

CITTA' EUROPEA DELLO SPORT

Torna il grande volley al Pala De Andrè con le finali di Coppa Italia femminile

RAVENNA. Adesso è ufficiale: sarà il Pala De Andrè ad ospitare, il 19 e il 20 marzo, le finali di Coppa Italia di serie A femminile di pallavolo. Un evento che si inserisce nella serie di grandi appuntamenti sportivi previsti nel corso di quest'anno, in cui Ravenna si fregia del titolo di "Città europea dello sport".

«E' una notizia bellissima per Ravenna, che ha vissuto i fasti dell'Olimpia Teodora e che da sempre nutre una passione fortissima per la pallavolo - commenta entusiasta il sindaco Fabrizio Matteucci -. Il grande volley femminile torna quindi ad essere protagonista nella nostra città. Come Città europea dello sport si conferma un'occasione preziosa per Ravenna per diventare sede di eventi sportivi di grande prestigio».

Nella due-giorni in questione, come ormai da tradizione, si assegneranno due trofei: la 38ª Coppa Italia di Serie A1 e la 19ª Coppa Italia di A2. Il programma prevede le semifinali di A1 il sabato, e domenica la finalissima, preceduta dalla finale di A2. I nomi delle quattro semifinaliste di A1 si conosceranno nella tarda serata di domani, al termine dei quarti di finale, in gara secca sul campo delle migliori classificate al termine del girone di andata della *regular season*. Detentrici del trofeo è la Igor Gorgonzola Novara, che l'anno scorso si impose in finale sulla Liu Jo Modena.

Questo il tabellone dei quarti: (1) Imoco Volley Conegliano - (8) Metalleghie Sanitars Montichiari; (4) Nordmeccanica Piacenza - (5) Liu Jo Modena (2); Pomì Casalmaggiore - (7) Savino Del Bene Scandici; (3) Igor Gorgonzola Novara - (6) Foppapedretti Bergamo.

Già note le due squadre di A2 che si contenderanno



il titolo che dodici mesi fa fu del Sudtirolo Bolzano: Volley 2002 Forlì e Volley Soverato, vincitrici in semifinale contro, rispettivamente, myCicero Pesaro e Saugella Team Monza.

Per l'assessore allo Sport Guido Guerrieri si tratta del giusto riconoscimento a una città che ha scritto pagine gloriose in

questo sport: «Mi auguro che il ritorno della grande pallavolo a Ravenna sia da stimolo per le nostre squadre affinché tornino a occupare quelle posizioni che competono loro. Questa due giorni sarà l'occasione per riempire il Pala De Andrè proprio come lo sono state in questa settimana le gare di campiona-

to del Porto Robur Costa e dell'OraSi».

Da Bologna arriva anche il plauso di Andrea Rossi, sottosegretario alla presidenza della Regione: «Ancora una volta il grande sport sceglie l'Emilia-Romagna. Dopo il calcio, che a fine maggio, negli stadi del Modenese e del Reggiano, organizzerà le finali

Il programma prevede le semifinali di A1 il sabato e domenica la finalissima, preceduta dalla finale di A2

Il PalaDeAndrè gremito a maggio 2015 per la sfida femminile Italia-Cina

I nomi delle quattro semifinaliste di A1 si conosceranno nella tarda serata di domani, al termine dei quarti

nazionali del campionato primavera, è ora la volta della pallavolo, che a Ravenna assegnerà i titoli tricolori della Coppa Italia di volley femminile di serie A. Sono convinto che anche questa scelta sia un riconoscimento alla qualità dell'offerta non solo sportiva, ma anche sociale, che a regione può mettere in

IN BREVE

LICEO SCIENTIFICO

Incontro sui quanti

Parte oggi la rassegna *Pomeriggi della scienza al liceo scientifico Oriani* con tre incontri aperti al pubblico, dedicati al tema della *Relatività - L'universo dopo Newton*, che si terranno alle 17 nell'Aula Magna. Oggi interverrà il prof. Marco Gabrielli dell'Università di Firenze, con la relazione *Il curioso mondo dei quanti. Viaggio nel mondo della meccanica quantistica*.

CNA

Export e digitalizzazione

Digitalizzazione ed export: cosa c'è di nuovo per le imprese? è il titolo del videoseminario che organizza per oggi la Cna, alle 16.30 nella sede di viale Randi. A tenere la lezione Andrea Menè, sales manager di Google. E' possibile inviare domande in diretta. La partecipazione è gratuita.

campo. Perché il grande lavoro che fanno le società sportive professionistiche e di base, con il loro straordinario patrimonio fatto anche di volontari ed educatori, si inserisce in un tessuto sociale nel quale lo sport e l'educazione sportiva sono elementi di grande rilevanza». (*Altro servizio a pagina 25*)

Fronte compatto per salvare la chimica

I parlamentari appoggiano i lavoratori. Venerdì la manifestazione a Roma

RAVENNA. Prosegue la mobilitazione delle Rsu Versalis, Enipower, Ravenna Servizi Industriali e dei sindacati Femca Cisl, Filctem Cgil, Uiltec Uil per sensibilizzare il Governo sulla vertenza Eni. Le rappresentanze ravennati parteciperanno venerdì 19 febbraio a Roma allo sciopero dei lavoratori del gruppo Eni e dalla città partiranno due pullman per contestare il piano di deindustrializzazione e il possibile ingresso e controllo da parte di fondi stranieri di tutte le attività produttive nazionali. Le Rsu promuoveranno anche iniziative territoriali, attraverso il coinvolgimento delle istituzioni locali, dell'assessore

Palma Costi e del presidente della Regione Stefano Bonaccini. Un lavoro che si estende anche ai parlamentari di Camera e Senato eletti sul territorio.

Non parteciperà alla manifestazione il parlamentare Gianluca Pini della Lega nord, che si dice vicino ai lavoratori più che ai sindacati ed è convinto che l'Eni non possa smembrare e vendere un settore strategico come la chimica. Pieno sostegno arriva da Alberto Pagani, parlamentare Pd che lavora con i colleghi di Ferrara, Mantova e Gela a una piattaforma comune: «L'idea di un'uscita graduale dell'Eni dalla chimica è impensabile per un Paese che vuole avere

un'industria. La partita con il Governo non è ancora chiusa, al momento le risposte non sono convincenti, il tema principale è legato alla prospettiva di sviluppo che si vuole dare alla politica industriale in termini di investimenti e di occupazione. E l'orizzonte temporale non può essere circoscritto a pochi anni di garanzie occupazionali».

Una preoccupazione quella degli investimenti ribadita anche da Guido Cacchi di Uiltec Uil: «Non possiamo accettare di perdere investimenti per la ricerca nella chimica verde, abbiamo un patrimonio di tecnologie, brevetti ed eccellenze che deve rimanere italiano. Chiediamo che la quota

maggioritaria della proprietà Versalis rimanga in mano ad Eni e della Cassa depositi e prestiti per dare gambe a un progetto di sviluppo».

In una nota congiunta sindacati e Rsu sottolineano il silenzio assordante del ministero dello Sviluppo economico. «Ci appare molto chiaro che il Governo abbia sostanzialmente già deciso per la strada della cessione di Versalis al fondo finanziario. Noi non siamo un'azienda decotta, ma anzi stiamo producendo utili grazie alle grandi ristrutturazioni che abbiamo condiviso in questi anni per arrivare al vero cambio di prospettiva rappresentato dalla chimica verde». (c.b.)

**CONTRO LA CRISI
PULIZIA CALDAIE
DI TUTTE LE MARCHE**

€ 65,00 COMPRESO ANALISI FUMI

EFFECLIMA
di Francesconi Massimo

**INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE
CALDAIE E CONDIZIONATORI**

**TUTTO CERTIFICATO, RILASCIO BOLLINI,
SEMPRE REPERIBILI**

RIPARAZIONI IDRAULICHE IN GENERE

OFFERTISSIME PER CLIMATIZZATORI

Via Fiumazzo 12 - Russi (Ra)

www.effeclima.it

Tel. 392 3622429